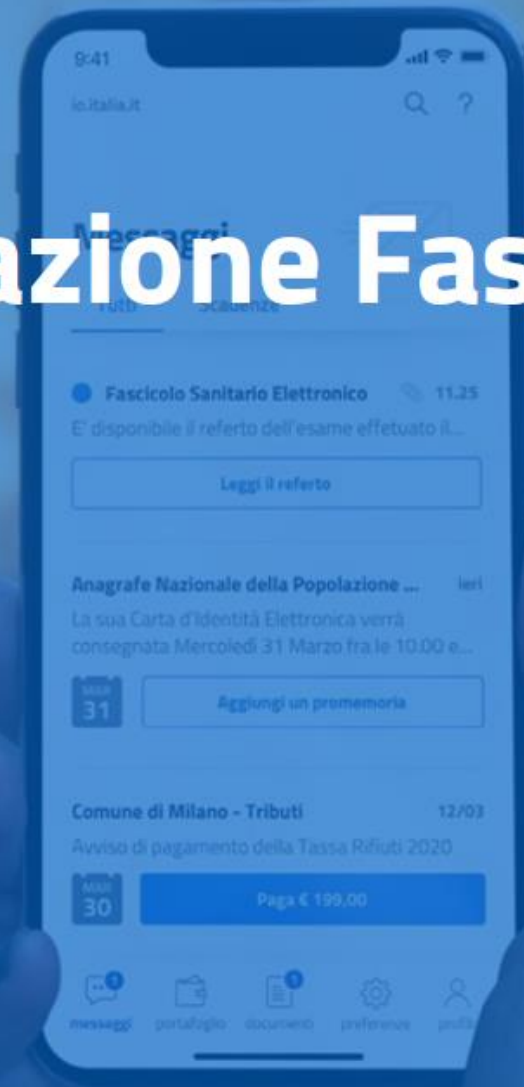


Fondo Innovazione Fase II

(Soccorso Istruttorio)

Roma, 18 Marzo 2022



paopopa

Soccorso Istruttorio Fondo Innovazione Fase II

Perchè un soccorso istruttorio?

Dai primi controlli sulle dichiarazioni fornite dagli enti e tramite **l'applicazione di alcuni razionali, si sono rilevati degli alert** su un possibile **fraintendimento di come andasse compilato il modulo di richiesta fondi**, pertanto facendo prevalere il principio del favor participationis e maggior inclusione, PagoPA attraverso l'autorizzazione del Comitato direttivo ha deciso di utilizzare lo strumento di Soccorso Istruttorio al fine di dare ai Comuni che hanno fatto richiesta **una ulteriore possibilità di rivedere quanto dichiarato**. Nel seguito il dettaglio.



Modulo richiesta 80% fondi - dichiarazione servizi totali

Per la **piattaforma pagoPA** il modulo era suddiviso in due sezioni:

1. Dichiarazione da parte dell'ente di tutti i servizi di incasso da esso gestiti (100%)
2. Dichiarazione dei servizi migrati (almeno il 70%) sulla base dei servizi dichiarati nella sezione 1

Partendo da considerazioni come:

- Non tutti gli enti hanno lo stesso numero di servizi di incasso
- Non esiste un elenco ufficiale che identifica il numero di servizi di incasso per ogni Comune
- In media ogni comune dovrebbe avere almeno 50 servizi di incasso

Si possono applicare alcuni razionali, che in nessun modo contraddicono quanto dichiarato dal Comune, ma fanno emergere degli alert. Razionali utilizzati:

- Comuni che hanno dichiarato meno di 50 servizi di incasso totale
- Comuni per i quali si è rilevato un numero maggiore di servizi in tassonomia rispetto alle dichiarazioni fornite
- Comuni che hanno dichiarato di aver migrato il 100% dei loro servizi
- Comuni che non hanno dichiarato l'incasso dell'IMU

Pertanto i Comuni attraverso l'invio della PEC venivano:

- informati dell'apertura del soccorso istruttorio e relativi termini
- informati sugli alert risultanti dai primi controlli
- Venivano date le indicazioni per una corretta compilazione del modulo
- Viene chiesto loro di controllare, e confermare le loro dichiarazioni oppure rettificarle

Principali FAQ

D. Un comune deve obbligatoriamente dichiarare 50 servizi di incasso?	Assolutamente no, viene data una indicazione in base alle statistiche in possesso di PagoPA S.p.A. Ogni comune deve indicare la totalità dei servizi di incasso da esso gestiti facendo prevalere il principio della titolarità del credito	R.
D. E' stato rilevato sul nodo un numero di servizi superiore a quello dichiarato. Cosa significa?	Facendo un esempio il comune ha dichiarato di aver 10 servizi totali e di aver integrato 10 servizi, ma sul nodo vediamo transazioni per 18 servizi	R.
D. Un ente può dichiarare di aver integrato il 100% degli incassi?	L'ente può dichiararlo ma questo risulta poco probabile per via del pagamento dell'IMU che deve essere incassato tramite F24	R.
D. Un ente può confermare quanto dichiarato?	Assolutamente si, in questo momento parliamo di alert, non di errori.	R.
D. Cosa succede se un ente a fronte di una verifica si rende conto di aver più servizi e di non raggiungere il 70% come richiesto dal Fondo?	Ha la possibilità di non effettuare alcuna azione durante il periodo di soccorso istruttorio e quindi come da indicazioni la sua domanda sarà annullata.	R.
D. I controlli che hanno scatenato il soccorso istruttorio, riguardano quale parte della dichiarazione?	Riguardano il 100% dei servizi dichiarati, su cui poi viene automaticamente calcolato il 70%	R.
D. Sono cambiati i termini riguardanti obiettivi e transazioni?	Assolutamente no, il soccorso istruttorio riguarda solo le richieste di erogazione di contributo, tutte le altre scadenze sono confermate	R.